



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	CULTURA E TESTI DEL MEDIOEVO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
CODICE INSEGNAMENTO	17443
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/08
DOCENTE RESPONSABILE	BISANTI ARMANDO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BISANTI ARMANDO Martedì 09:00 11:00 Studio docente: Viale delle Scienze - Edificio 15 - Piano II - Stanza 206

DOCENTE: Prof. ARMANDO BISANTI

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere preventivamente, e in modo adeguato: 1. Le linee principali della storia medievale; 2. La letteratura italiana dei secoli XIII-XV; 3. Le tecniche di analisi del testo letterario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - L'insegnamento, articolato in moduli, sara' volto a offrire un quadro il piu' possibile ampio e problematico delle principali questioni riguardanti lo studio delle civiltà letterarie medievali, sia in latino sia in volgare. Gli allievi dovranno dunque acquisire una conoscenza e una capacita' di comprensione dei testi letterari prodotti dalla cultura medievale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Le conoscenze acquisite dovranno servire per istituire i necessari confronti nella identificazione delle specificita' proprie dei principali generi letterari prodotti dalla cultura medievale. Alla fine del corso gli allievi sapranno: 1. identificare un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale; 2. affinare le personali abilita' di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale del Medioevo latino e volgare. Autonomia di giudizio - Alla fine del corso gli allievi dovranno esser in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della civiltà letteraria del Medioevo, mostrando solide competenze nel cogliere i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilita' comunicative - Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi. Capacita' d'apprendimento - Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie oggetto di trattazione, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere, istituendo ulteriori comparazioni e confronti fra le varie lingue e e le diverse culture del Medioevo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento sara' effettuata mediante un esame orale finale. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente l'analisi di testi e studi che presenteranno nel corso dell'esame finale. La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio. Nel corso della prova finale lo studente dovra' rispondere a 4-6 domande relative all'intero programma di studi con riferimento ai testi e ai saggi proposti. Le domande mirano a valutare: a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto; b) le capacita' comunicative; c) l'approccio critico ai testi. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. 30-30 e lode - a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Eccellente capacita' di analisi dei testi; c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico; d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo. 27-29 - a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Ottima capacita' di analisi dei testi; c) Ottima padronanza del linguaggio specifico; d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo. 24-26 - a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Buona capacita' di analisi dei testi; c) Buona padronanza del linguaggio specifico; d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo. 21-23 - a) Accettabile conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Accettabile capacita' di analisi dei testi; c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico; d) Accettabile capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo. 18-20 - a) Sufficiente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Sufficiente capacita' di analisi dei testi; c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico; d) Sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.
OBIETTIVI FORMATIVI	1. Conoscenza delle linee generali della disciplina; 2. Conoscenza generale delle letterature medievali (latina, romanze e germaniche); 3. Individuazione dei generi letterari, degli autori e dei testi piu' significativi; 4. Individuazione dei legami fra le letterature medievali e la letteratura latina classica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	L'attivita' didattica verra' svolta in maniera "tradizionale", mediante lezioni "frontali". Verranno spiegati, di volta in volta, gli argomenti principali del corso e, soprattutto, verranno letti, tradotti (ove necessario) e spiegati i testi oggetto del programma. Non e' pero' escluso che, ove le condizioni lo consentissero, si potra' svolgere anche qualche attivita' di tipo seminariale.
TESTI CONSIGLIATI	1. F. BRUGNOLO - R. CAPELLI, Profilo delle letterature romanze medievali, Roma, Carocci, 2011, ISBN 978-88-430-5274-5 (e successive ristampe e riedizioni); 2. CHRETIEN DE TROYES, I romanzi cortesi (Erec e Enide, Cligés, Ivano, Lancillotto, Perceval), a cura di G. Agrati - M.L. Magini, Milano, Mondadori (Oscar Classici) 2017, ISBN 978-88-0467-079-7; 3. C. LAGOMARSINI, Il Graal e i cavalieri della Tavola Rotonda. Guida ai

romanzi francesi in prosa del Duecento, Bologna, Il Mulino (Introduzioni - Filologia) 2020, ISBN 978-88-15-28608-6;
4. Altro materiale che verrà fornito dal docente nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Modulo 1 - Introduzione al Medioevo letterario europeo (secoli VI-XIII). 1. Il Medioevo: delimitazione cronologica e problemi di periodizzazione. Alto e Basso Medioevo. La caduta dell'Impero Romano d'Occidente. La formazione dei regni romano-barbarici (Ostrogoti, Visigoti, Franchi, Burgundi, Vandali, Angli e Sassoni, etc.). La società tripartita. Il Feudalesimo.
2	Modulo 1 - Introduzione al Medioevo letterario europeo (secoli VI-XIII). 2. Il lento passaggio dal latino al volgare e la formazione delle lingue romanze (o neolatine). Definizione e individuazione delle principali lingue romanze (francese, provenzale, castigliano, catalano, galego, portoghese, italiano, sardo, rumeno, ladino). I primi documenti relativi all'uso ufficiale del volgare (Atti del Concilio di Tours dell'813; Giuramenti di Strasburgo dell'842). I primi documenti in volgare italiano (Indovinello veronese; Placiti cassinesi).
2	Modulo 1 - Introduzione al Medioevo letterario europeo (secoli VI-XIII). 3. Le fonti e i modelli della cultura medievale. La Bibbia e i testi sacri. La lettura e lo studio degli "auctores" pagani. Caratteristiche della scuola nell'Alto Medioevo: le scuole monastiche. Le "artes liberales" (grammatica, retorica, dialettica, aritmetica, geometria, musica, astronomia). Caratteristiche della scuola nel Basso Medioevo: le scuole cattedrali. Unità della tradizione scolastica medievale. Nascita e sviluppo delle Università.
8	Modulo 1 - Introduzione al Medioevo letterario europeo (secoli VI-XIII). 4. Le letterature medievali in latino e in volgare (provenzale, francese, tedesca, spagnola, galego-portoghese): caratteri generali.
2	Modulo 2 - I romanzi cortesi di Chrétien de Troyes. Chrétien de Troyes: problemi biografici e identificativi, i romanzi e i testi perduti, i romanzi e i testi esistenti. Caratteri generali della personalità e della produzione letteraria di Chrétien de Troyes.
14	Modulo 2 - I romanzi cortesi di Chrétien de Troyes. Lettura - in traduzione italiana - e commento di passi scelti dai cinque romanzi di Chrétien de Troyes (Erec et Enide, Cligés, Ivain, Lancelot, Perceval) oppure, in alternativa, lettura e commento di un romanzo completo (Lancelot o Perceval).